

CRITERI CURRICOLO

Istituto Comprensivo Statale «Frank-Carradori»





Perché rivedere il curriculum?

- Nella società mutevole, «liquida» (citando Bauman), nella quale viviamo i modelli didattici tradizionali basati sulla trasmissione unidirezionale delle conoscenze sembra non funzionare più.
- Se consideriamo i modelli didattici di tipo trasmissivo notiamo che gli studenti sono attori passivi e ricettivi nel processo di apprendimento e questo non si adatta ad un contesto sociale nel quale è sempre più importante il «saper fare» che il «sapere».
- A noi insegnanti la società odierna ci chiede di diventare promotori di cittadinanza attiva e per questo sarebbe opportuno accettare la sfida e rivedere le nostre scelte didattiche.



Quadro normativo

- Regolamento dell'Autonomia Scolastica, DPR n. 275, 1999
- Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)
- DM 139 sull'obbligo d'istruzione (22/08/2007)
- Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, allegato al Regolamento del 15 marzo 2010
- Linee Guida per Istituti Tecnici e Istituti Professionali, 15 marzo 2010
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo dell'Infanzia e Primo ciclo, 2012
- Nota MIUR 23.02.2017 sulla certificazione delle competenze nel primo ciclo
- Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, 2017
- Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018



Per fare un po' di chiarezza...

CONOSCENZE

“indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio e/o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”

ABILITÀ

“indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)”

COMPETENZE

“indicano la comprovata capacità di usare **conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche**, in situazioni di studio e di lavoro e nello sviluppo professionale e personale; le competenze sono descritte in termini di **responsabilità ed autonomia**”

Proposta di Raccomandazione del Parlamento Europeo del 7 settembre 2006. Quadro europeo delle Qualifiche e dei titoli



LE COMPETENZE

- La «competenza» è una « comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia» (*Raccomandazione* del 23 aprile 2008 sul *Quadro Europeo delle Qualifiche*)
- «Per competenza si intende la capacità di assumere decisioni e di saper agire in modo soddisfacente in situazioni contestualizzate e specifiche prevedibili o meno» . In tale accezione «la competenza è osservabile e dunque verificabile» (Federico Batini, *Insegnare per competenze*, p. 27).

- 
- 
- «Le competenze possono essere considerate come un insieme integrato di conoscenze (*Knowledge*), abilità (*skill*), qualità umane (*Habits*). Una competenza è dunque un insieme equilibrato di sapere, saper fare e saper essere».
 - «La competenza non risiede nelle risorse ma nella applicazione stessa di queste risorse . Qualunque competenza è finalizzata (o funzionale) e contestualizzata» (Federico Batini, *Insegnare per competenze*, p. 21).



Le competenze: le tipologie

- **Competenze relazionali:** saper comunicare, saper interagire, saper lavorare in gruppo, sapersi confrontare nei contesti multiculturali odierni)
- **Competenze decisionali:** saper risolvere problemi, saper valutare, saper decidere, saper effettuare delle scelte
- **Competenze base**
- **Competenze trasversali**
- **Competenze specialistiche**



Il concetto di *competenza*: in Europa

Ad ogni cittadino deve essere offerta la possibilità di acquisire le **competenze chiave** necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità nella società della conoscenza.

*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del
18 Dicembre 2006.*



Le 8 competenze chiave dell'Europa

- 1. Competenza alfabetica funzionale**
- 2. Competenza multilinguistica**
- 3. Competenza matematica e
competenza in scienze, tecnologie e
ingegneria**
- 4. Competenza digitale**
- 5. Competenza personale, sociale,
capacità di imparare a imparare**
- 6. Competenza in materia di cittadinanza**
- 7. Competenza imprenditoriale**
- 8. Competenza in materia di
consapevolezza ed
espressione culturali**

Se vogliamo approfondire la definizione delle varie competenze...

1. La competenza alfabetica funzionale

La Competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

2. La competenza multilinguistica

La Competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

3. La competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria

La Competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.



La Competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici e alla disponibilità a farlo.

Le Competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

4. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

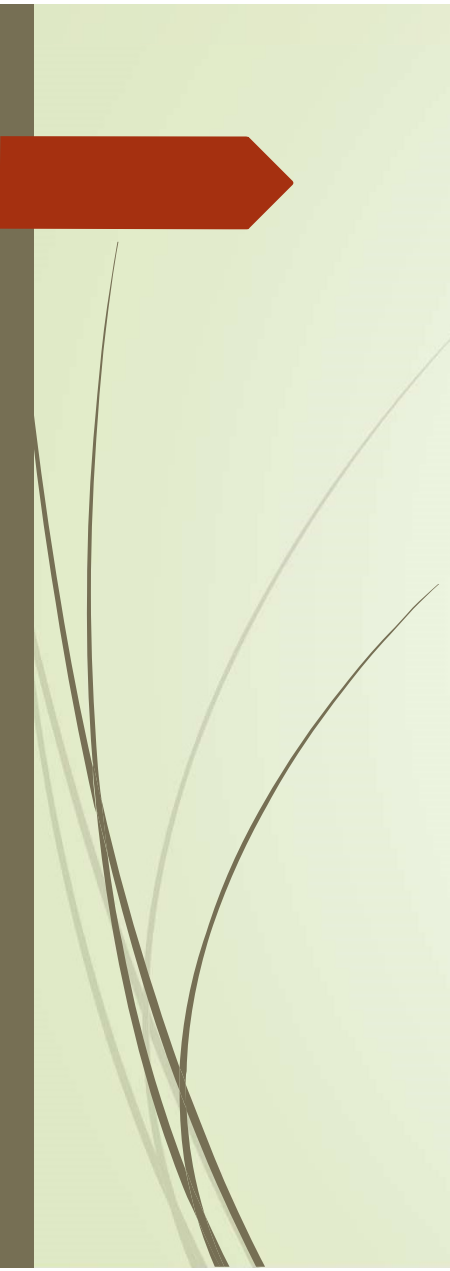


5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

6. Competenza in materia di cittadinanza

La Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.



7. Competenza imprenditoriale

La Competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.



**Ogni scuola dovrebbe approntare il suo proprio
curricolo per competenze...**

Per far questo è necessaria una rivoluzione
nel modo di fare didattica: una nuova idea di
fare scuola, centrata non più sulla
trasmissione del sapere ma sulla costruzione
del sapere per raggiungere la competenza.



IL DOCENTE

- Rende esplicito il legame della disciplina con le altre e con i suoi nuclei fondanti
- Facilita operazioni di metariflessione sull'apprendimento
- Fa in modo che l'insegnamento promuova responsabilità, autonomia, padronanza di prodotti e processi.



La nuova idea di scuola parte da:

Integrazione di contenuti e saperi (NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE) con modalità interattive e di costruzione dell'apprendimento.

Centralità nell'insegnamento di esperienze significative che mettano in gioco contenuti e procedure che consentano di «imparare facendo».

Potenziamento di motivazione e interesse dell'alunno.

Integrazione tra le discipline.

La nostra proposta di revisione del curricolo

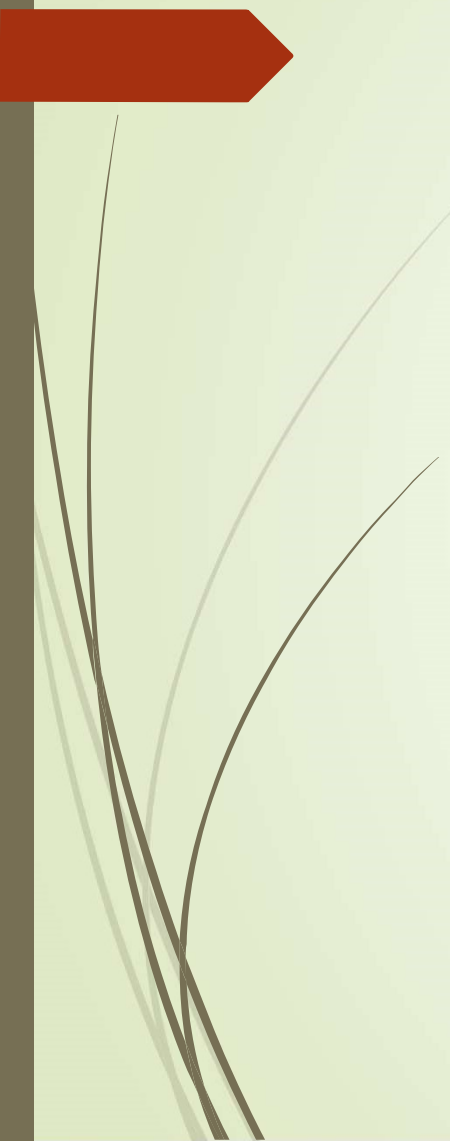
Competenze chiave europee:				
<u>DISCIPLINA</u>				
CLASSE PRIMA				
Competenze	Risultati attesi e finalità	Percorsi didattici	Abilità	Modalità organizzative
		Competenze chiave europee caratterizzanti il percorso indicate con una sigla		



Nel Curricolo d'Istituto vengono **introdotte le competenze chiave europee all'interno di ogni singola sezione in alto come prima voce**. In tal modo l'Istituto mostra di avere consapevolezza del fatto che determinate attività proposte vanno ad agire su determinate competenze europee.

Il Curricolo è organizzato per **competenze specifiche per ogni disciplina (prima voce della tabella)**. Cosa è possibile fare in classe per far sviluppare negli studenti quella specifica competenza.

Insegnare per competenze richiede di dare più spazio alla didattica laboratoriale che si basa sui processi dell'apprendimento per tale motivo la casella "Obiettivi di apprendimento" viene sostituita nel nostro Curricolo da **"Risultati attesi e finalità"**. *Nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari p. 15 si legge: "I curricoli dovrebbero prevedere precisi riferimenti ad esse [competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche] in termini di risultati di apprendimento, evidenze, percorsi didattici..."*.



Percorsi didattici

Nelle *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* (p. 17) si legge: “ I percorsi didattici messi a punto dovrebbero essere formalizzati in modelli che li documentino, consentano la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad altre classi, nonché la capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando le risorse e costruendo progressivamente intenzionali, coordinate e condivise pratiche di istituto”.



La casella delle modalità organizzative

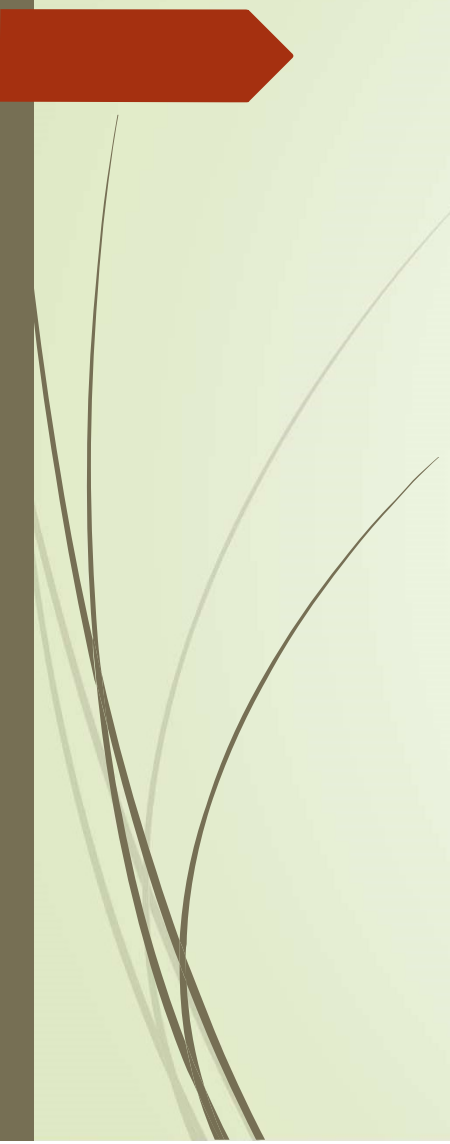
In tale casella andrebbero indicate le strategie, i metodi, le attività da mettere in pratica per esercitare la competenza di riferimento. Es. Cooperative Learning, lettura ad alta voce, visita guidata...

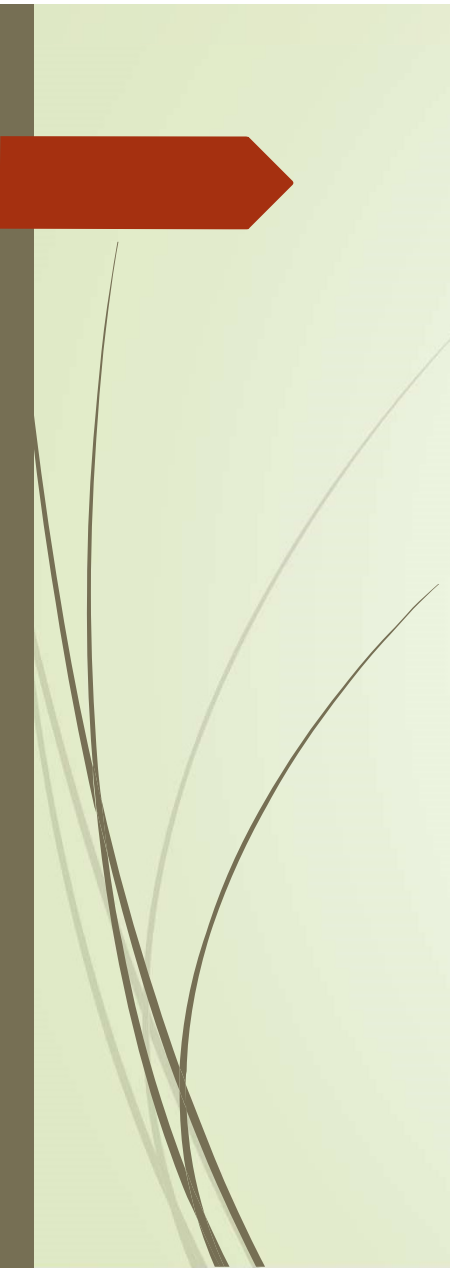
Si mantiene la sezione **abilità** perché nelle *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* p. 16 si legge: “[curricolo di istituto verticale] organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze”. Ovviamente le conoscenze sono i percorsi.



Una rivoluzione copernicana...

- Centralità della progettazione
- Si parte dalla competenza per poi ricercare, discutere e scegliere le azioni didattiche più appropriate per sviluppare quella determinata competenza.
- La progettazione diventa un lavoro di squadra disciplinare e trasversale
- COSTRUIRE SITUAZIONI DIDATTICHE CHE ABBIANO UNA VICINANZA CON SITUAZIONI REALI (compiti di realtà)

- 
- La valutazione è una parte del processo di apprendimento, è un orientamento rispetto al situarsi in un punto del percorso negoziato e una pratica di miglioramento.
 - La riflessività è un valore irrinunciabile: l'integrazione tra sapere, saper fare e saper essere si ottiene tramite l'autovalutazione
 - La valutazione deve essere centrata sulla promozione dell'apprendimento (fornire feedback continui con modalità di promozione) in un clima favorevole

- 
- Le attività didattiche devono riguardare i contesti e le situazioni della propria vita quotidiana
 - La valutazione deve essere condivisa
 - Lavorare con gli altri: l'esperienza produce apprendimento ma l'effetto di tale apprendimento è maggiore se l'esperienza viene svolta con gli altri



DESCRIZIONE DEI PERCORSI

- Titolo del progetto didattico:
- Collocazione del percorso nel Curricolo d'Istituto:
- Competenze chiave europee:
- Destinatari:
- Tempi:
- Obiettivi di apprendimento:
- Metodologia:
- Materiali e strumenti impiegati:
- Descrizione del percorso:
- Verifiche degli apprendimenti:
- Risultati ottenuti: